

MENHIR
SAN PAOLO

Rivista Storica Salentina

Fondata da P. PALUMBO

Editore: Gaetano Martello

C. De Giorgi	— I Menhir della Provincia di Lecce	pag. 45
La Rivista	— Per una Società di Storia Patria in Terra d'Otranto	» 88
G. Blandamura	— Badia Cisterciense di Santa Maria del Galeso presso Taranto	» 89
C. De Giorgi	— Francesco Can. D'Elia	» 106
BIBLIOGRAFIA SALENTINA	» 110
CRONACHE LECCESI	» 399

PROPRIETÀ LETTERARIA



LECCHE
R. TIPOGRAFIA ED. SALENTINA
FRATELLI SPACCIANTE

1916

Abbonamento annuo anticipato L. 12 — Un numero separato L. 3.

Dimensioni:

Altezza m. 3,44 — Facce adiacenti m. 0,40 per 0,27.

Orientazione c. s. da N a S.

2. — *Menhir.*

Restava a pochi passi dal precedente e fu distrutto. Il comm. Luigi Maggiulli mi scrisse di averlo veduto in posto prima del 1860.

GIURDIGNANO

Entriamo ora nel territorio dei Menhir e dei Dolmen.

1. — *Menhir S. Vincenzo.*

Si trova uscendo dal paese sopra un rialto isolato.

Dimensioni:

Altezza m. 3,45 — Facce adiacenti: 0,45 per 0,32.

Orientazione da N. a S.

È confitto in una larga buca e rincalzato e orientato con grosse pietre.

2. — *Menhir S. Paolo.*

È lontano 200 m. dal primo, lungo la *Via di Vicinanze* che mena a Minervino. Sorge sopra un rialto di calcare tufaceo ed è detto di S. Paolo da una cripta bizantina che si trova a poca distanza.

Dimensioni:

Altezza m. 2,26 — Facce adiacenti: 0,36 per 0,26.

Orientazione c. s. da Nord a Sud.

3. — *Menhir Vicinanze, I.*

Dimensioni:

Altezza m. 3,73 — Facce adiacenti: 0,42 per 0,28.

Orientazione c. s. da N a S.

È di pietra leccese ed è rincalzato e orientato alla